

POLITICA IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO

1. Premessa

Il riciclaggio di denaro di provenienza illecita e il finanziamento del terrorismo sono gravi fenomeni criminali nel mercato finanziario che vanno ad intaccare profondamente il corretto ed efficiente svolgimento delle attività finanziarie, indebolendone i meccanismi e minando la solidità, l'integrità e la stabilità dell'intero sistema economico.

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A. ha da sempre adottato un presidio costante sulla problematica dell'antiriciclaggio al fine di ridurre il rischio di incorrere in comportamenti non conformi. Per questo motivo si è dotata di apposite regole interne, procedure, programmi di formazione e controlli volti a garantire il rispetto della vigente normativa.

2. Fonti normative

La normativa nazionale italiana è stata modificata a seguito del recepimento delle Direttive Europee 2005/60/CE del 26 ottobre 2005 e 2006/70/CE del 1 agosto 2006 che hanno innovato la materia, estendendo l'ambito di applicazione della disciplina antiriciclaggio anche alla lotta al finanziamento del terrorismo.

Il Decreto Legislativo 231/07 ha riformato profondamente la disciplina antiriciclaggio, abrogando la legge 197/1991 e dettando una nuova ed organica regolamentazione.

Le norme dettate dal Decreto Legislativo 231/2007 e dalle successive modifiche, le disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia, in particolare con il provvedimento del 10 marzo 2011, nonché il provvedimento relativo agli indicatori di anomalia per gli intermediari, prescrivono adempimenti stringenti per quest'ultimi i quali sono chiamati ad una cooperazione attiva nella lotta al riciclaggio e nel contrasto al finanziamento del terrorismo. Gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative poggiano principalmente su tre pilastri:

- Conoscenza della clientela e adeguata verifica;
- Registrazione e conservazione delle informazioni;
- Segnalazione delle operazioni sospette.

3. Adeguata verifica della clientela

Ruolo fondamentale, all'interno dell'impianto normativo vigente, viene svolto dalla c.d. "conoscenza del cliente" quale elemento indispensabile per una efficace lotta al riciclaggio del denaro o dei beni provenienti da attività illecite.

A tal fine la Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A. che svolge l'esclusivo servizio di gestione di portafogli mediante intestazione fiduciaria, instaura rapporti fiduciari esclusivamente con soggetti che offrono referenze di correttezza e di onorabilità personale nei rapporti economici. In via generale, tutti i comportamenti del cliente vengono considerati, all'inizio e durante il rapporto fiduciario, avuto riguardo:

- alla situazione personale e professionale del fiduciante (professione ed attività, eventuale esposizione politica, ecc.)
- alla situazione patrimoniale del fiduciante e della propria famiglia quale può desumersi dalle presentazioni degli enti bancari, finanziari ed assicurativi, nonché dei professionisti noti alla società.
- alle dichiarazioni fiscali del fiduciante e/o degli altri componenti il nucleo familiare, sia ai fini delle imposte dirette, sia per i tributi locali o statali concernenti il patrimonio;
- a dichiarazioni dello stesso fiduciante circa la propria condizione patrimoniale e della consistenza ed origine stessa dei beni affidati in gestione fiduciaria.

4. Registrazione e conservazione delle informazioni

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A., nel rispetto degli obblighi di registrazione ha istituito l'Archivio Unico Informatico, gestito in modo tale da assicurare la chiarezza, la completezza, l'immediatezza delle informazioni, oltreché la loro corretta conservazione come previsto dalla normativa vigente.

5. Segnalazione delle operazioni sospette

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A., in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, collabora attivamente con l'U.I.F. (Unità di informazione finanziaria) ed adotta un processo strutturato per le eventuali segnalazioni delle operazioni sospette, individuate sulla base delle "indicazioni operative per la segnalazione delle operazioni sospette" fornite dalla Banca d'Italia.

6. Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A. ed il rispetto dei principali obblighi

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A. adotta una politica aziendale coerente con le regole e i principi della disciplina antiriciclaggio, in quanto considera tali aspetti rilevanti per l'affidabilità, la reputazione e la qualità dei rapporti per la clientela.

Pertanto la Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A.:

- rifiuta di effettuare operazioni ritenute anomale per tipologia, oggetto, frequenza o ammontare;
- rifiuta di instaurare o mantenere rapporti continuativi che presentano profili di anomalia;
- identifica l'eventuale titolare effettivo nei casi previsti e ne verifica l'identità nei termini previsti dalle disposizioni vigenti;
- ottiene informazioni sullo scopo del rapporto continuativo e svolge un controllo costante nel corso dello stesso;
- pone particolare attenzione nella valutazione dell'operatività riconducibile a soggetti in relazione ai quali sono pervenute richieste di informazioni nel quadro di indagini penali o per l'applicazione di misure di prevenzione;
- adotta procedure interne idonee ad evitare il coinvolgimento in fatti di riciclaggio.

Inoltre nessun dipendente ha contatti diretti con la clientela e solo il Consigliere Delegato è incaricato all'identificazione dei fiduciari o dei soggetti delegati.

Possibili indicatori di anomalia atti ad individuare comportamenti potenzialmente a rischio sono riconducibili a:

- scelte anomale del cliente in relazione al tipo ed alle caratteristiche dell'investimento;
- concentrazione di operazioni caratterizzate da alto potenziale di rischio;
- indicazione di un medesimo indirizzo di corrispondenza per più clienti e/o richieste di invio della corrispondenza a caselle postali o elettroniche;
- trasferimento di prodotti finanziari da un cliente ad un altro;
- invio di strumenti di pagamento, a seguito di disinvestimenti, ad indirizzi diversi da quelli indicati nel contratto;
- ricorrenza di uno stesso nominativo come cointestatario di più rapporti con terzi diversi;
- liquidazione del contratto a favore di un delegato inserito successivamente alla sottoscrizione del contratto.

7. Formazione

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A., conformemente alle disposizioni normative, aggiorna e informa tutto il personale attraverso la distribuzione di note interne, materiale informativo ricevuto da associazioni e da organi di controllo. Tutto il personale è in possesso delle procedure e di un opuscolo, contenente una raccolta con il testo della legge, i provvedimenti e le circolari inviate dai vari organi di controllo inerenti le istruzioni operative per l'individuazione di operazioni sospette.

Sia le procedure che l'opuscolo vengono costantemente aggiornati a seguito degli sviluppi della normativa.

Tutto il personale, ove se ne presenti la possibilità e/o opportunità, partecipa a seminari o corsi specifici sull'argomento.

8. Nomina del Responsabile Antiriciclaggio

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A., conformemente a quanto previsto in particolare nel Provvedimento di Banca d'Italia del 10 marzo 2011, ha costituito un presidio costante che mantiene elevata l'attenzione sulla problematica dell'antiriciclaggio al fine di ridurre il rischio di incorrere in comportamenti non conformi (Funzione Antiriciclaggio).

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A., al fine di rafforzare e ricondurre ad unitarietà i presidi aziendali in materia di antiriciclaggio, ha nominato un Responsabile Antiriciclaggio preposto alla funzione appena qui sopra indicata, la quale viene svolta in outsourcing con l'incarico contrattuale di verificare l'avvenuta:

- identificazione delle norme applicabili e valutazione del loro impatto sui processi e le procedure interne;
- individuazione del sistema dei controlli interni e delle procedure finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei rischi di riciclaggio;
- adeguata verifica della Clientela;
- in caso di offerta di prodotti e servizi nuovi, effettuazione preventiva e valutazioni di competenza in materia di antiriciclaggio;
- aggiornamento del documento che definisce responsabilità, compiti e modalità operative in tema di antiriciclaggio
- valutazione del grado di rischio (e rafforzata verifica nei casi di rischio elevato di riciclaggio);
- monitoraggio dei titolari effettivi e delle persone politicamente esposte;
- monitoraggio delle operazioni disposte nel corso del rapporto;
- funzionalità dei processi dei controlli di linea;
- approfondimento delle operazioni rilevanti;
- individuazione di operazioni sospette;
- segnalazione delle operazioni sospette;
- rispetto delle regole di condotta;

- trasmissione mensile alla U.I.F., Unità di Informazione Finanziaria, i dati aggregati concernenti le registrazioni nell'Archivio Unico Informatico;

nonché di:

- valutare l' idoneità del sistema dei controlli interni e delle procedure adottato e proporre modifiche organizzative e procedurali necessarie o opportune al fine di assicurare un adeguato presidio del rischi di riciclaggio;
- accertare l' idoneità dei criteri di valutazione del profilo dei Clienti;
- prestare consulenza e assistenza agli organi aziendali in materia di antiriciclaggio;
- curare, in raccordo con le altre funzioni aziendali competenti in materia di formazione, la predisposizione di un adeguato piano di formazione, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa del personale dipendente e dei collaboratori sulla materia;
- verificare l' affidabilità del sistema informativo di alimentazione dell' archivio unico informatico aziendale;
- predisporre flussi informativi diretti agli organi aziendali.

9. Controlli interni

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A., nel rispetto delle disposizioni vigenti, adotta un sistema di controlli interni articolato su tre livelli:

1. di primo livello o di linea;
2. di secondo livello, posti in essere dalla funzione *Compliance, Risk Management e Antiriciclaggio*;
3. di terzo livello, che spettano alla revisione interna (*Internal Auditing*).

10. Conclusioni

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A., consapevole dell' assoluta rilevanza della lotta al riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, e in considerazione dell' importanza che la normativa in questione riveste ai fini di una corretta gestione dell' attività, da sempre adotta una politica aziendale coerente con le regole e i principi dettati dalle disposizioni comunitarie e nazionali.

La Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.A., sottoposta alla vigilanza della Banca d' Italia, contribuisce con l' Unità di Informazione Finanziaria (UIF) per la tutela della stabilità e dell' integrità del sistema finanziario.